



Città metropolitana di Venezia

Prot. n. 69569 del 28.10.2024

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “DIRIGENTE TECNICO” DA INSERIRE IN SEDE DI PRIMA ASSEGNAZIONE NELL’AREA PATRIMONIO EDILE DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI VENEZIA.

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 3111 del 28.10.2024.

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, nonché l’art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro.

Richiamati:

- i. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- ii. il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo al «*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;
- iii. il vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell’Area Funzioni Locali;
- iv. le linee guida sull’accesso alla dirigenza pubblica, approvate con Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 28.09.2022;
- v. lo statuto approvato dalla Conferenza metropolitana con delibera n. 1 del 20/01/2016 ad oggetto “*Approvazione dello statuto della Città metropolitana di Venezia*” in particolare l’art. 28 “*Dirigenti ed altri responsabili*”;
- vi. il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 16.06.2022;
- vii. la deliberazione n.31 del Consiglio metropolitano del 15/12/2023, con la quale è stato definitivamente aggiornato il DUP ed approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026;
- viii. la deliberazione n. 1 del Consiglio metropolitano del 23/04/2024 con la quale è stato apportato un ulteriore aggiornamento al DUP;
- ix. la deliberazione n. 1 del Consiglio metropolitano del 23.04.2024 con la quale è stato apportato un ulteriore aggiornamento al DUP;
- x. la deliberazione n. 14 del Consiglio metropolitano del 19.07.2024 con la quale è stato adottato il Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027;
- xi. il decreto del Sindaco metropolitano n. 5/2024 del 31.01.2024, con il quale è stato approvato il Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, e in particolare la sezione “*valore pubblico e performance*” e la sezione “*organizzazione e capitale umano*”, il successivo Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.06.2024 di aggiornamento del PIAO 2024 – 2026 e del Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 (PEG) per la parte finanziaria;
- xii. l’obiettivo OG0913 “*Attuazione procedure di assunzione conseguenti alla definizione del fabbisogno triennale di personale*” contenuto all’interno della sezione “*valore pubblico e performance*” approvata con il sopra citato decreto del Sindaco Metropolitano n. 5/2024, come aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32/2024;

Dato atto che la Città metropolitana di Venezia:

- ha attivato la procedura di cui agli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 giusta richiesta prot. n. 62594 del 02.10.2024. L’ente Veneto Lavoro, competente per materia, con nota acquisita agli atti con prot. n.63794 del 08.10.2024 e inviata anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunicato che “*in data 7 ottobre nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti*”;

E’ INDETTO

un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “dirigente tecnico” da inserire, in sede di prima assegnazione, all’Area patrimonio edile della Città metropolitana di Venezia.

ARTICOLI

1- RAPPRESENTATIVITA’ DI GENERE

pag. 2

2- TRATTAMENTO ECONOMICO

pag. 2

3- RUOLO - ATTIVITA’- RESPONSABILITA’

pag. 2

4- CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE RICHIESTE	pag.3
5- REQUISITI PER L'AMMISSIONE	pag.4
6- REQUISITI SPECIFICI	pag.4
7-DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA	pag.5
8- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	pag.6
9- TASSA CONCORSUALE	pag.6
10- REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE	pag.6
11- PROVE D'ESAME	pag.7
12- PROGRAMMA D'ESAME	pag.7
13- DIARIO PROVE D'ESAME	pag.7
14- DISPOSIZIONI FINALI	pag.8
15- INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679	pag.8

ART.1 RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

In base al DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, i bandi di concorso devono indicare, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica la preferenza tra quelle previste all'articolo 5, comma 4, lettera o, del DPR di cui sopra, in favore del genere meno rappresentato. Per la qualifica messa a concorso la Città metropolitana di Venezia registra un differenziale tra i generi superiore al **30% (tot. 8 unità di cui n. 1 donna e 7 maschi)**.

ART. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle "Funzioni Locali"

Il trattamento economico sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo per il personale dirigenziale, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Lavoro Area delle Funzioni Locali;
- 13° mensilità;
- retribuzione di posizione, commisurata al livello di complessità e responsabilità gestionale;
- retribuzione di risultato, commisurata al conseguimento degli obiettivi ed al livello di qualità delle prestazioni;
- eventuali altri emolumenti o indennità previsti da leggi o da norme contrattuali.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Il/La vincitore/trice sarà iscritto/a ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per il personale dirigenziale degli Enti Locali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

ART. 3 RUOLO - ATTIVITA'- RESPONSABILITA'

a) **RUOLO:** La posizione dirigenziale assicura la direzione dell'Area Patrimonio Edile della Città metropolitana di Venezia, coordinando, sotto un profilo normativo, amministrativo e tecnico, i processi relativi alle attività legate ai beni mobili ed immobili dell'Ente, quali acquisizione e dismissione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, inclusa l'installazione di tecnologie volte all'incremento del risparmio energetico, realizzazione di nuovi progetti edilizi e servizi trasversali che riguardano la Città metropolitana di Venezia.

Sovrintende le attività amministrativo-contabili, anche relative alla rendicontazione e al monitoraggio delle opere pubbliche, e dell'espletamento di gare sotto e sopra soglia comunitaria.

Garantisce un adeguato raccordo tra indirizzo politico/direzionale e l'azione amministrativa dell'Area e dei servizi coordinati, inquadrando le principali problematiche, affrontando e gestendo i cambiamenti e favorendo la collaborazione nell'ambito delle varie articolazioni dell'Ente.

Riferisce direttamente al Direttore Generale.

b) **ATTIVITA' E RESPONSABILITA'**

Assicura, sulla base della strategia espressa dagli organi di vertice, la pianificazione e la programmazione delle attività connesse al patrimonio immobiliare dell'ente, allo scopo di perseguire gli obiettivi assegnati, secondo criteri di efficacia ed efficienza, in particolare:

a) propone e gestisce l'attuazione del piano triennale dei lavori pubblici.

b) presidia e gestisce lo sviluppo edilizio della Città metropolitana di Venezia di natura pluriennale relativo alle grandi opere, assumendo le responsabilità dirette ed indirette connesse alle attività di analisi delle esigenze dell'utenza, progettazione, gare appalto e procedure di affidamento per lavori, arredi e traslochi, direzione dei lavori e dei contratti e collaudi, patrimonio arboreo e aree verdi;

c) presidia il piano di manutenzione straordinaria e ordinaria, della qualificazione, della valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare e i connessi processi operativi e gestionali, messa in esercizio delle infrastrutture;

- d) assicura la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, la programmazione e l'esecuzione degli interventi, volta al mantenimento e alla miglioria delle strutture edilizie e degli impianti del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Venezia;
- e) sovrintende la rendicontazione del piano dei lavori pubblici e la gestione finanziaria dei contratti pubblici, proponendo e mettendo in atto piani di razionalizzazione e ottimizzazione dei costi.
- f) coordina i processi amministrativi relativi all'acquisizione, alla dismissione e alla gestione di immobili dedicati allo svolgimento di attività istituzionali, inclusi quelli in locazione/concessione, garantendo l'aggiornamento dei dati ai fini della trasparenza, del versamento delle imposte dell'aggiornamento delle polizze patrimoniali;
- g) presidia le attività di energy management, allo scopo di conseguire il miglioramento delle prestazioni energetiche e della qualità ambientale negli edifici della Città metropolitana di Venezia, in un'ottica di sostenibilità ed edilizia sostenibile;
- h) presidia le attività relative all'affidamento delle forniture di beni e servizi, alle procedure di gara sotto e sopra soglia comunitaria per l'affidamento di appalti di forniture, per l'affidamento di concessioni di lavori e servizi, per la sottoscrizione di accordi quadro per categorie merceologiche di interesse generale per le strutture dell'Ente;
- g) garantisce le verifiche periodiche sugli impianti e acquisisce le autorizzazioni;
- h) programma gli interventi anche al fine di non interferenza con le attività svolte negli edifici;
- È responsabile dello sviluppo e della gestione delle risorse umane dell'Area di competenza e nello specifico:
- a) determina e dimensiona le risorse umane necessarie per il perseguimento degli obiettivi assegnati.
- b) assegna annualmente gli obiettivi e le attività al personale assegnato all'Area;
- c) identifica le responsabilità, promuove la partecipazione attiva dei collaboratori ed assicura un adeguato monitoraggio per verificare l'avanzamento delle attività e dei progetti;
- d) è responsabile della valutazione delle prestazioni del personale che a lui riporta direttamente;
- e) propone la formazione volta allo sviluppo delle competenze chiave per la gestione dei processi di competenza dell'Area, anche tenendo in considerazione il fabbisogno formativo individuale dei collaboratori.
- È responsabile della gestione amministrativa e contabile dell'Area, ed in particolare:
- a) predisporre il budget di previsione dell'area di competenza;
- b) garantisce la correttezza dei processi di gestione amministrativa e contabile nonché il monitoraggio del budget assegnato nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni.
- E' delegato quale datore di lavoro per la sicurezza dei dipendenti afferenti l'area gestita.

ART. 4 CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE RICHIESTE

a) Conoscenze Generali:

- buona conoscenza delle tecniche e dei principi di gestione del budget;
- conoscenza delle tecniche di project management;
- buona conoscenza del diritto amministrativo;
- conoscenze informatiche legate al pacchetto Office, ad internet e a google workspace, delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi;
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta di livello avanzato;
- ottima conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento degli Enti locali, con particolare riferimento alla Città metropolitana, dello Statuto e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia.

b) Conoscenze specialistiche dell'area da presidiare e quelle tecniche dell'ente:

- ottima conoscenza della legislazione in materia edilizia ed acquisti, in particolare riferita a:
 - opere pubbliche e lavori pubblici;
 - procedure di gara, aste e appalti;
 - codice della strada;
 - costruzione;
 - DNSH;
 - BIM;
 - settore edilizio e collaudo;
 - anticorruzione e trasparenza;
 - contrattualistica.

c) Ottime conoscenze tecniche in materia di edilizia relative ai principi generali di:

- progettazione, esecuzione e direzione delle opere;
- organizzazione e gestione di cantieri;
- manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- sostenibilità energetica ed ambientale;
- progettazione degli impianti tecnici.

d) Capacità e competenze comportamentali:

- Senso di responsabilità: prende le decisioni di sua competenza. In caso di eventuali problemi o errori della propria Struttura interviene per porre un rimedio costruttivo.
- Equità: valuta le performance dei collaboratori (lavoratori agili e non agili) con equità evidenziando i gap di miglioramento. Valorizza appieno i ruoli e le eccellenze. Offre pari opportunità ai collaboratori.
- Sintesi (problem solving complesso): valuta soluzioni affidabili e in un'ottica agile e innovativa. Prospetta soluzioni che possono massimizzare i benefici dell'organizzazione.
- Visione d'insieme: individua azioni/interventi/progetti all'interno di uno scenario in rapida evoluzione e in una prospettiva di medio-lungo termine.

- Intelligenza sociale e networking: comprende le aspettative degli interlocutori. Modula il suo approccio al fine di sviluppare relazioni efficaci. Partecipa attivamente a momenti di confronto dentro reti di collaborazione interne ed esterne (anche internazionali).
- Gestione del conflitto: in caso di disaccordo, gestisce la situazione con diplomazia, ponendosi in modo costruttivo. Sa adottare le modalità più funzionali alle diverse situazioni conflittuali.
- Autorevolezza: si pone in modo autorevole, bilanciando efficacemente fermezza e persuasione, comunicazione e ascolto.
- Sviluppo dei collaboratori: si focalizza sullo sviluppo dei singoli collaboratori (agili e non).
- Sviluppo del team: alimenta il coinvolgimento dei gruppi di lavoro e valorizza una costante interazione tra i gruppi di lavoro.

ART. 5 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione al concorso:

1. cittadinanza italiana.
2. età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione sottopone i vincitori a visita medica preventiva da parte del Medico Competente della Città metropolitana di Venezia al fine di verificare l'idoneità alle mansioni. E' fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti dei posti messi a concorso, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91);
4. limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
7. non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
8. accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando.

ART.6 REQUISITI SPECIFICI

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

1. titolo di studio:

a) diplomi di laurea del vecchio ordinamento:

- in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria edile-architettura, ingegneria per l'ambiente e il territorio, ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale;

o corrispondenti classi delle lauree specialistiche e magistrali come da decreti ministeriali di equiparazione.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la classe di appartenenza della laurea posseduta. Non saranno ammessi i candidati in possesso di titoli di studio diversi rispetto a quelli sopra indicati o appartenenti a classi di laurea differenti.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione.

b- l'abilitazione all'esercizio della professione.

2. Il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:

- di essere dipendente di una pubblica amministrazione e avere prestato almeno cinque anni di effettivo servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio della laurea specialistica o magistrale o del diploma di laurea; se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio; per i dipendenti delle Amministrazioni statali, in possesso di una laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea, reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- di possedere la qualifica di dirigente in enti pubblici e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- di avere ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni;
- di avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

ART. 7 DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso gli/le aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi/e a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di di n. 1 posto di "dirigente tecnico" – da inserire in sede di prima assegnazione nell'Area patrimonio edile della Città metropolitana di Venezia, e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza anagrafica e recapito telefonico nonché indirizzo e-mail;
- d) possesso della cittadinanza italiana;
- e) il possesso dei diritti civili e politici;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- g) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- h) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'istituto che lo ha rilasciato, del punteggio conseguito oltre alla classe di appartenenza della laurea posseduta.
- i) Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione;
- j) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- k) di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e, destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.
- l) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- m) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nell'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 82/2023;
- n) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- o) l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e relativo decreto attuativo del 12 novembre 2021;
- p) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando, compresa quella in virtù della quale l'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di:
 - modificare il presente bando;
 - prorogare il termine di scadenza del presente bando o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto;

- non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento del concorso, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano le assunzioni;

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, è assicurato lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata dovrà farne esplicita e preventiva richiesta.

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>

Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae. Il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- c) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- d) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre **15** giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA, a pena di inammissibilità. Nel caso in cui la scadenza coincida con un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

ART.9 TASSA CONCORSUALE

Il pagamento della tassa concorso di € 10,00 dovrà avvenire esclusivamente con modalità on line tramite il portale dei pagamenti messo a disposizione dalla Regione Veneto per la Città metropolitana di Venezia disponibile al seguente link: [https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE_MyPav-Cittadino_\(regione.veneto.it\)](https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE_MyPav-Cittadino_(regione.veneto.it)). Per procedere si dovrà scegliere l'opzione "Altre tipologie di pagamento", selezionare la voce "Tassa concorso pubblico", indicando come causale del versamento la dicitura "Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Dirigente tecnico, da inserire in sede di prima assegnazione, all'Area patrimonio edile della Città metropolitana di Venezia".

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento generale delle Entrate della Città metropolitana di Venezia, non si fa luogo al rimborso qualora la somma dovuta non superi l'importo di euro 17,00.

ART.10 REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del competente ufficio dell'Area risorse umane, all'indirizzo e-mail comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine massimo di 5 giorni decorrenti da quello di ricevimento della richiesta, secondo le modalità indicate nella stessa.

ART.11 PROVE D'ESAME

Le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze, delle capacità e delle competenze comportamentali richieste dal ruolo e necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni, indicate all'art.3 del bando. Consistono in due prove scritte e una prova orale.

PRIMA PROVA SCRITTA a contenuto teorico che verterà sulla verifica delle conoscenze richieste dal ruolo.

SECONDA PROVA SCRITTA, a contenuto teorico-pratico, sarà volta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e dell'efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'amministrazione con riferimento al posto messo a concorso. La prova potrà consistere anche nella soluzione di questioni o problemi di natura tecnica inerenti all'esercizio dei compiti cui il dirigente sarà preposto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento di entrambe le prove scritte.

I risultati delle prove scritte, con l'indicazione dei candidati ammessi alla prova orale, saranno pubblicati nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link:<https://www.inpa.gov.it/>.

PROVA ORALE che verterà sulle materie indicate nel bando di concorso e mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato in relazione alle competenze richieste dal profilo (conoscenze, esperienze, capacità), nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Nel corso della prova orale è accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, oltre alla prova di idoneità linguistica (inglese).

Le sedute della Commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

VALUTAZIONE DELLE PROVE: per ciascuna prova la commissione dispone di 100 punti. Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 70/100 o equivalente. Il punteggio finale per ciascun candidato è dato dalla somma del voto riportato nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO: la Città metropolitana di Venezia si riserva di definire le modalità di svolgimento delle prove. Il giorno, l'ora e la sede in cui avranno luogo le prove d'esame, saranno comunicati, ad ogni effetto, nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

L'Amministrazione può ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nella selezione del personale per la gestione delle prove. Queste potranno svolgersi anche con l'ausilio di sistemi informatizzati e/o con modalità telematiche, che garantiscono l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della prova.

ART.12 PROGRAMMA D'ESAME

Le materie su cui verteranno le prove scritte e la prova orale sono quelle riportate negli artt. 3 e 4 del presente bando.

ART.13 DIARIO PROVE D'ESAME

Le due prove scritte si terranno **nella giornata di Venerdì 29 novembre 2024** rispettivamente dalle ore 09:00 (08:30 registrazione candidati) e dalle ore 14:00 (13:30 registrazione candidati) nell'Auditorium della Città metropolitana di Venezia – Centro Servizi 1 – entrata Via Forte Marghera n. 191 – Mestre (VE).

Le prove orali si terranno **nella giornata di martedì 17 dicembre 2024** dalle ore 09:00 (08:30 registrazione candidati) nella sala Attico, III piano Torre Nord – Centro Servizi 2 – entrata Via Forte Marghera n. 191 – Mestre (VE).

Eventuali variazioni di orario e sede in cui avranno luogo le prove scritte e la prova orale, saranno comunicate nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica, a tutti gli effetti, ai candidati.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale dei candidati.

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni

La graduatoria redatta dalla competente Commissione esaminatrice è approvata con determinazione del Dirigente dell'Area risorse umane e avrà validità di 2 anni dalla data di approvazione e comunque non superiore a quella prevista dalla legge.

L'avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98 e successivamente modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 (allegato A).

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il nominato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente della Città metropolitana al fine della valutazione dell'idoneità lavorativa in relazione ai rischi specifici delle mansioni da ricoprire. Nel caso in cui la valutazione del medico competente non fosse di idoneità non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

La rinuncia alla proposta di assunzione o alla successiva sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria. Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti al periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro

sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

La Città metropolitana di Venezia si riserva, altresì, la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato ed indeterminato nel caso di posti che si dovessero successivamente rendere a qualsiasi titolo vacanti e nel limite di validità della graduatoria.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente.

I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità previsto dalla legge.

ART.14 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia all'appendice n. 2 "*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato e delle procedure per le progressioni di carriera fra le aree/categorie*" del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

ART.15 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

- I dati che i/le candidati/e sono chiamati/e a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai/dalle candidati/e nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.
- I/le candidati/e godono dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.
- Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente dell'Area risorse umane, dr. Giovanni Braga.
- Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, è il dr. Federico Schiaoncin nominato con atto organizzativo prot. 2516 del 16.01.2024.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga il/la concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento InPa, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it.

Venezia, 29 ottobre 2024

IL DIRIGENTE
AREA RISORSE UMANE
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A)

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica